

**PIANO COMUNALE** IL NUOVO CENTRO ACCOGLIERÀ 40 SENZA FISSA DIMORA

# Apertura anticipata per via dello Scalo 23

**L'APERTURA** è prevista lunedì, ma non è escluso che venga anticipata dato che le previsioni parlano di possibile neve per il weekend. La nuova struttura di via dello Scalo 23 ospiterà circa 40 persone senza fissa dimora, nei locali dell'ex Centro di Sanità Mentale che sono stati completamente rimessi a nuovo. Orario: dalle 19 alle 9 di mattina.

All'interno, anche di giorno per ricevere le donazioni dei bolognesi – molto generosi in questi giorni –, saranno sempre presenti almeno due operatori della coop Dolce, che gestiranno arrivi e sistemazioni. La struttura farà crescere a 285 posti letto la disponibilità del Piano freddo del Comune e sarà attiva fino al 31 marzo. Dopo, resterà un punto cardine del sistema di accoglienza di Palazzo d'Accursio, si sta ancora studiando in che modo, ma potrebbe ospitare attività di coordinamento e di aggregazione sociale.

**QUELLO** di via dello Scalo non è un centro come gli altri. Intanto, sarà il più vicino al centro storico e alla stazione e poi va ad inserirsi in un contesto residenziale molto radicato. Per questo il Quartiere è all'opera per rendere questo passaggio il meno problematico possibile (ieri il presidente Lorenzo Ci-

priani ha incontrato insegnanti e genitori delle 4 scuole dell'area): «Il nostro compito è tranquillizzare chi abita vicino – sottolinea Cipriani –: dentro al centro ci saranno sempre degli operatori specializzati e abbiamo chiesto alla polizia municipale di intensificare i passaggi durante il giorno nei giardini e nelle vie limitrofe».

**APRIRE** un punto di accoglienza, prosegue il presidente di Quartiere, «è il nostro contributo ad aiutare i più deboli, come ci ha chiesto anche l'arcivescovo Zuppi, gente che in questi giorni rischia di morire per il troppo freddo». Tutti gli ospiti saranno identificati, ma verrà accolto anche chi è senza documenti (una percentuale minima, comunque). Soddisfatto l'assessore Luca Rizzo Nervo: «E' un luogo strategico oggi per l'accoglienza e in futuro lo sarà per nuove esperienze di aggregazione sociale. La sua vicinanza al centro è una potenzialità che va sfruttata».

f. d. p.



**EMERGENZA** Non tutti accettano il ricovero



Peso: 32%